



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ORDINANZA N. 16 DEL 29 OTT. 2018

COMMISSIONE DI FORMAZIONE – Formazione e abilitazioni del personale addetto alle operazioni ed ai servizi portuali nel Porto di Venezia

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto 07/03/2017 di nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTA l’Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007 concernente l’*“Istituzione della Commissione di Formazione”*;

VISTA l’Ordinanza n. 282 del 01 ottobre 2008 relativa alla *“Certificazione delle abilitazioni”* conseguite dai lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi portuali nel Porto di Venezia;

VISTA l’Ordinanza n. 412 del 25 settembre 2015 concernente il *“Rinnovo della composizione della Commissione di Formazione”*;

VISTO il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, *“Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”* e ss.mm.ii;

VISTO il Contratto Collettivo dei Lavoratori dei Porti 2016-2018 ed i particolare gli artt. 12, 58 e 60 dello stesso;

CONSIDERATO che è in corso il processo di revisione dei percorsi formativi dedicati ai lavoratori portuali, anche in relazione ai nuovi obblighi formativi minimi previsti dall’Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l’individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ai sensi dell’art. 73, comma 5, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii);





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

RITENUTO necessario attestare le professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi portuali, al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività portuali e dei relativi controlli ispettivi;

TENUTO CONTO degli esiti dei lavori della Commissione di Formazione riunitasi negli incontri del 10 e 17 maggio, del 23 giugno, del 12 settembre, del 15 novembre 2016, del 01 marzo 2017 e dell'Ordinanza 01/2017 agli stessi conseguente;

TENUTO CONTO degli esiti dei lavori della Commissione di Formazione riunitasi il 06 marzo 2018;

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI:

ORDINA

Articolo UNICO

A far data dall'entrata in vigore della presente Ordinanza viene adottato l'allegato Regolamento per la formazione dei lavoratori portuali del Porto di Venezia e viene contestualmente abrogata l'Ordinanza n. 1/2017.

Venezia,

IL PRESIDENTE
Dott. Pino Musolino

Allegato A: Regolamento per la formazione dei lavoratori portuali



Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - All. Ord. n. 16 del 29.10.18

REGOLAMENTO

per la formazione dei lavoratori portuali

Sommario

per la formazione dei lavoratori portuali	1
1 Ambito di applicazione	2
2 Profili professionali e abilitazioni.....	3
3 Articolazione dei percorsi formativi, organizzazione e programma corsi	6
3.1 Percorsi formativi gruisti	7
3.1.1 Moduli formativi teorici.....	7
3.1.2 Moduli formativi pratici.....	8
3.2 Percorsi formativi autisti	8
3.2.1 Moduli formativi teorici.....	8
3.2.2 Moduli formativi pratici.....	9
3.3 Percorsi formativi personale operativo	10
3.3.1 Moduli formativi teorici.....	10
3.3.2 Moduli formativi pratici – operativi.....	11
4 Esami per il conseguimento dell’abilitazione	11
5 Attestati di formazione e addestramento	12
6 Durata della validità dell’abilitazione ed aggiornamento	12
7 Individuazione, requisiti e obblighi dei soggetti formatori	13
8 Casi particolari	13
9 Tabella riepilogativa di sintesi	14





1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento ridefinisce i percorsi formativi dei lavoratori del Porto di Venezia, armonizzandoli sulla scorta degli aggiornamenti normativi intervenuti con l'entrata in vigore del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81 del 30 aprile 2008, di seguito "T.U. sulla sicurezza"), col successivo Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 (di seguito "Accordo Stato-Regioni") concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché con l'accordo stato regioni 21/12/2011 concernente la formazione lavoratori, preposti, dirigenti.

I percorsi formativi individuati non si sostituiscono in alcun modo alla formazione prevista dalla normativa nazionale di riferimento ma, considerata la specificità del contesto portuale, vi si aggiungono per elevare il livello di sicurezza delle operazioni in ambito portuale.

Il regolamento si applica ai lavoratori delle imprese autorizzate a lavorare in porto ai sensi della legge 84/94 (e ss.mm.ii), ovvero:

1. imprese terminaliste, autorizzate all'esercizio di operazioni portuali con564to terzi e conto proprio, concessionarie di aree e banchine (artt. 16 e 18);
2. imprese portuali non concessionarie, autorizzate all'esercizio di operazioni portuali conto terzi (art. 16);
3. imprese che forniscono servizi portuali, autorizzate all'esercizio di servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali (art. 16);
4. impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo (art. 17), di seguito "impresa ex art.17".

Sono esclusi dalle previsioni del presente Regolamento gli attrezzatori e i manutentori che, pur conducendo dei mezzi operativi all'interno del terminal, svolgono mansioni che non afferiscono a operazioni o servizi portuali. Si ribadisce, tuttavia, che i lavoratori di tali imprese dovranno comunque:

- possedere le abilitazioni obbligatorie previste dal T.U. sulla sicurezza, dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché e dall'accordo stato regioni 21/12/2011 concernente la formazione lavoratori, preposti, dirigenti ;
- ottenere una formazione specifica, relativa ai rischi connessi all'ambito lavorativo portuale, aggiuntiva rispetto a quella prevista per rischi specifici ex T.U. sulla sicurezza.





2 Profili professionali e abilitazioni

Nell'ambito del Porto di Venezia, a seconda delle conoscenze e competenze necessarie per l'espletamento di ciascuna funzione, le abilitazioni portuali sono suddivise in tre macro-gruppi:

- gruisti;
- autisti;
- operativi.

Nell'ambito di ciascun macro-gruppo, sono state individuate altre sottocategorie sulla base della specializzazione richiesta per ogni mansione (si veda tabella 1).

Gruisti - PROFILO PROFESSIONALE:

I gruisti sono operai specializzati in grado di svolgere con competenza, in maniera autonoma o con l'ausilio del segnalatore, le attività connesse alla movimentazione del carico da e per le navi (e in ambito portuale in genere), con l'impiego di gru di banchina e di piazzale.

Il gruista, basandosi sulle conoscenze tecniche acquisite e nel rispetto di norme e regole di riferimento vigenti in materia di prevenzione e protezione per tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, svolge le seguenti attività:

- verifica preventivamente il funzionamento della gru, dell'attrezzatura e dei suoi dispositivi di sicurezza;
- sbarca o imbarca le merci con l'utilizzo della gru;
- rispetta la massima portata del mezzo e degli attrezzi agganciati al mezzo stesso, in osservanza del diagramma di carico in funzione della portata e del baricentro del carico ed in funzione degli sbracci;
- mantiene azionato ogni dispositivo di sicurezza, sia esso elettrico, meccanico, acustico e/o luminoso;
- tiene conto in ogni tipo di movimentazione degli effetti del bilanciamento del carico;
- utilizza correttamente la specifica attrezzatura per la movimentazione di ogni tipo di carico, tenendo conto della portata delle stesse;
- si avvale della presenza di segnalatori, ove necessario, per eseguire le sequenze operative predefinite;
- nella movimentazione delle "ceste" o "gabbie porta persone" verifica, prima del sollevamento, il funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza e adotta tutte le misure dettate dalle procedure;
- adotta tutte le misure di prevenzione e protezione dettate dalla procedure ed istruzioni operative.





Autisti- PROFILO PROFESSIONALE:

I conduttori di mezzi meccanici (“autisti”) sono operai specializzati in grado di movimentare i carichi in ambito portuale, nei magazzini, nei piazzali e nelle stive.

L’autista, basandosi sulle conoscenze tecniche acquisite, nel rispetto delle norme e regole di riferimento vigenti in materia di prevenzione e protezione per tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, svolge le seguenti attività:

- verifica preventivamente il funzionamento del mezzo, dell’attrezzatura e dei suoi dispositivi di sicurezza;
- movimenta il carico utilizzando mezzi adeguati, sia a bordo che a terra;
- rispetta la massima portata del mezzo, in osservanza del diagramma di carico in funzione della portata e del baricentro del carico (ove applicabile);
- mantiene azionato ogni dispositivo di sicurezza, sia esso meccanico, acustico o luminoso;
- tiene conto, in ogni tipo di movimentazione, degli effetti del bilanciamento del carico;
- valuta gli spazi per eseguire in sicurezza la movimentazione del carico;
- adotta tutte le misure di prevenzione e protezione dettate dalla procedure ed istruzioni operative.

Operativi– PROFILO PROFESSIONALE

Le mansioni afferenti alla categoria “operativi” fanno riferimento a quelle attività relative al lavoro portuale che non prevedono l’utilizzo di particolari meccanismi e attrezzature per movimentazione orizzontale o verticale dei carichi:

- operativi generici
 - addetti al rizzaggio/derizzaggio che svolgono mansioni operative finalizzate all’assicurazione del carico a bordo nave, o viceversa, alla liberazione dello stesso dai vincoli per le conseguenti operazioni di sbarco e che svolgono inoltre tutte quelle attività strumentali al corretto alloggiamento ed alla rimozione dei carichi sugli/dagli spazi della nave;
 - addetti all’aggancio e allo sgancio della merce a bordo e a terra;
 - addetti al fardaggio che svolgono mansioni operative finalizzate all’assicurazione del carico a bordo nave mediante apposizione/ rimozione dei vincoli (ad es. twist-lock o legno di fardaggio) per le operazioni di sbarco, di riconsegna della merce, nonché tutte quelle attività strumentali al corretto alloggiamento ed alla rimozione dei carichi sugli/dagli spazi della nave;
- commessi (container e merci varie) che verificano che la merce movimentata corrisponda alle liste di imbarco e sbarco nonché verifica lo stato di imbarco e/o sbarco di una nave e di stoccaggio della merce nei piazzali e/o magazzini mediante specifici dispositivi secondo i piani di sbarco/imbarco;





- stivatori (rinfuse e merci varie) che verificano lo stato di avanzamento dei piani di carica e di scarica della nave e che, anche interfacciandosi con il personale di bordo, coordinano i soggetti addetti alla gestione operativa delle operazioni portuali;
- segnalatori che, essendo collocati in posizione visuale favorevole rispetto al gruista, svolgono attività di interfaccia fra il personale presente a bordo nave/in stiva e la gru indicando, attraverso una serie di segnali standardizzati, le manovre da svolgere;
- addetti pesa/gate che svolgono attività di registrazione e di controllo al gate e attività di pesatura della merce.

Tabella 1

Categoria	Mansione
GRUISTI	Gruista – gru di banchina tipo Gottwald
	Gottwald "a gancio"
	Gottwald "a benna/polipo"
	Gottwald "spreader container"
	Gottwald "a magnete"
	Gruista – Portainer
	Gruista – Ponti scaricatori rinfuse
	Gruista – Gru di banchina tipo CM (Costa Masnaga)
AUTISTI	Gruista – Transtainer gommato
	Gruista – Transtainer su binari ferroviari
	Gruista – Torre aspirante
	Autista – Forklift
	Autista – Stacker
	Autista – Pala/bobcat
OPERATIVI	Autista – Escavatore
	Autista – Tug master Ro-Ro (pre-requisito: patente C)
	Autista – Camion spola/Autocisterna (pre-requisito: patente C)
	Operativo generico
	Operativo addetto alla conduzione del carroponte da magazzino
	Commesso a container
	Commesso a merci varie
	Stivatore a rinfuse
Stivatore a merci varie	
Addetto pesa/gate	
Segnalatore	





3 Articolazione dei percorsi formativi, organizzazione e programma corsi

Le previsioni dei percorsi formativi integrano le disposizioni del T.U. sulla sicurezza e del “Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 concernente l’individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori”, e sono finalizzate all’attivazione di una *policy* portuale orientata all’aumento della sicurezza.

Per il conseguimento delle abilitazioni della Tabella 1 sono previsti percorsi formativi strutturati in moduli teorici e pratici, i cui contenuti e la cui durata sono specificati di seguito:

- **moduli teorici** - va tenuto un registro di presenza dei partecipanti da parte del docente (assenze ammesse: massimo il 10% del monte orario complessivo);
- **moduli pratici** - l’affiancamento pratico va effettuato in area idonea, al fine di utilizzare i mezzi/le attrezzature in modo adeguato; una parte dell’affiancamento/addestramento deve avvenire in area operativa, durante le operazioni portuali; nel primo 30% delle ore di affiancamento, il rapporto istruttore/allievi può arrivare fino a 1:5 (almeno un docente ogni 5 allievi), ma per il restante monte ore deve salire a 1:1.

Per il conseguimento di tutte le abilitazioni portuali è prevista la somministrazione di un corso detto “MODULO BASE”, che intende fornire le competenze e conoscenze di base per lavorare in ambiente portuale:

Tabella 2

Tipo corso	Du-rata	Pogramma corso
MO-DULO BASE	8	a. Organizzazione portuale: 1. funzionamento di un porto; 2. caratteristiche e traffici del porto di Venezia; 3. soggetti pubblici e privati operanti in porto; 4. organizzazione del lavoro portuale; 5. normativa di riferimento per i porti; 6. nozioni tecnico-nautiche di base (infrastrutture e servizi) b. Safety portuale: 7. contesti operativi del lavoro in porto (a magazzino, a piazzale e a bordo); 8. tipologia delle merci movimentate in porto e relativi rischi (focus sulle merci pericolose); 9. accessori specifici utilizzati nella movimentazione dei carichi (forche, accessori per coils, ecc.); 10. profili di responsabilità connesse con la movimentazione dei carichi; 11. nozioni generali sui segnali di bordo nave; 12. gestione delle emergenze c. Cenni di security portuale.





3.1 Percorsi formativi gruisti

3.1.1 Moduli formativi teorici

- 1) Caso in cui l'attrezzatura rientri nell' "Accordo Stato-Regioni" e il lavoratore sia in possesso di abilitazione secondo "Accordo Stato-Regioni" in corso di validità:

Tabella 3

Tipo corso	durata	Programma corso
MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
MODULO GENERALE GRUISTI	6	Norme generali d'impiego/Responsabilità e rischi dei manovratori/Tipologia delle merci e relative attrezzature di sollevamento
MODULO SPECIFICO (DIFFERENTE PER OGNI TIPO DI GRU)	6	Formazione specifica relativa al tipo di mezzo per il quale si ottiene abilitazione (peculiarità mezzo/struttura e funzionamento mezzo/elementi di uso del mezzo/cabina di guida e dispositivi di comando/cenni di manutenzione ordinaria/caratteristiche operative.

- 2) Caso l'attrezzatura non rientri nell' "Accordo Stato-Regioni" e il lavoratore NON abbia conseguito le abilitazioni previste dall'Accordo Stato-Regioni:

Tabella 4

Tipo corso	Durata(h)	Programma corso
MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
MODULO GENERALE GRUISTI	12	Normativa sulla sicurezza relativa all'uso di gru e mezzi di sollevamento /introduzione alla statica del sollevamento e alla dinamica dei corpi/ Struttura generale dei mezzi di sollevamento /Norme generali d'impiego/Responsabilità e rischi dei manovratori/Tipologia delle merci e relative attrezzature di sollevamento
MODULO SPECIFICO (DIFFERENTE PER OGNI TIPO DI GRU)	6	Formazione specifica relativa al tipo di mezzo per il quale si ottiene abilitazione (peculiarità mezzo/struttura e funzionamento mezzo/elementi di uso del mezzo/cabina di guida e dispositivi di comando/cenni di manutenzione ordinaria/caratteristiche operative.





3.1.2 Moduli formativi pratici

Tabella 5

Modulo pratico	GRUISTI	TIPO GRU	Durata (h)
	Gruista – gru di banchina tipo Gottwald*	Gottwald “a gancio”	60
		Gottwald “a benna/polipo”	(60)+20
		Gottwald “spreader container”	(60)+20
		Gottwald “a magnete”	(60)+20
	Gruista Portainer		120
	Gruista – Ponti scaricatori rinfuse		38
	Gruista – Gru di banchina tipo CM (Costa Managa)		64
	Gruista – Transtainer Gommato		56
	Gruista – Transtainer su binari ferroviari		56
	Gruista – Carroponte da magazzino		56
	Gruista – Torre Aspirante		42

*il gruista con abilitazione “Gottwald a gancio”, per conseguire l’abilitazione “Gottwald a benna/polipo”, “Gottwald spreader container” o “Gottwald “a magnete” dovrà effettuare 20 ore di pratica aggiuntive (per ogni specializzazione) a seguito all’ottenimento dell’abilitazione “Gottwald a gancio”.

3.2 Percorsi formativi autisti

3.2.1 Moduli formativi teorici

Per ciò che riguarda la formazione teorica, i lavoratori che conducono stacker, forklift, pala, bobcat, escavatore sono soggetti alle previsioni dei “requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo (“Accordo Stato-Regioni”).

Per il conseguimento di queste abilitazioni si prevede quindi la sola somministrazione del modulo base:



Tabella 6

Tipo corso	durata	Programma corso
MODULO BASE I	8	Si veda Tabella 2

Poiché per l'utilizzo di autocarri, autoarticolati e motrici non è previsto dall'Accordo Stato Regioni alcun percorso formativo, per il conseguimento dell'abilitazione di autista di camion spola e autista di ralla portuale è previsto anche un Modulo Specifico come sotto descritto:

Tabella 6

Tipo corso	durata	Programma corso
MODULO SPECIFICO (AUTISTA CAMION SPOLA – TUG MA- STER RO-RO)	4	Formazione sulla sicurezza relativa all'uso del mezzo (peculiarità del mezzo/struttura funzionamento del mezzo/dispositivi di comando/cenni di manutenzione ordinaria/caratteristiche operative/modaltà di circolazione nei terminal portuali/a bordo nave/rischi da interferenze.

3.2.2 Moduli formativi pratici

Tabella 8

Modulo pratico	Specializzazione	Durata (h)
	Autista – Forklift	30
	Autista – Stacker (1)	80
	Autista – Pala/bobcat (2)	42
	Autista – Escavatore(2)	42
	Autista – Camion spola (3) (pre-requisito: patente C)	16
	Autista – Tug master Ro-Ro (pre-requisito: patente C)	40

(1): Nel caso in cui il lavoratore posseda già l'abilitazione all'utilizzo di stacker, per poter operare con l'attrezzatura per la movimentazione di semirimorchi (intermodal spreader), o viceversa, dovrà effettuare ulteriori 8 ore di pratica in affiancamento con la specifica attrezzatura.

(2): Nel caso in cui un lavoratore posseda la sola abilitazione per la conduzione di Pala/bobcat ed intenda conseguire anche quella per Escavatore, dovrà certificare ulteriori 6 ore di pratica, per un totale di 48 ore oltre a quelle già stabilite dall'Accordo Stato-Regioni. Viceversa, per un lavoratore già in possesso dell'abilitazione per la conduzione di Escavatore, saranno sufficienti 6 ore aggiuntive di affiancamento individuale per acquisire l'abilitazione per la conduzione di Pala/bobcat.

(3): per i camion spola nell'ambito del trasporto rinfuse non è obbligatorio affiancamento, né esame. Va comunque stilato il DUVRI fra il Terminal e l'impresa fornitrice del servizio di camion spola. Per la certificazione dell'abilitazione, oltre, ovviamente, al possesso del modulo base e della pat. C, è necessario trasmettere ad AdSP copia del DUVRI ed un documento, sottoscritto dal lavoratore addetto alla conduzione





del camion spola, attestante la somministrazione da parte del datore di lavoro delle istruzioni relative alle norme e procedure di circolazione nel Terminal.

3.3 Percorsi formativi personale operativo

3.3.1 Moduli formativi teorici

Tabella 9

MANSIONE	Tipo corso	du- rata	Programma corso
OPERATIVO GENERICO	MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
	MODULO specifico "operativo gene- rico"	8	Descrizione delle attrezzature utilizzate dall'operaio generico in base alle varie tipologie merceologiche; procedure e rischi connessi con l'attività operativa a terra (facchinaggio, introduzione e riconsegna); procedure e rischi connessi con l'attività operativa a bordo (tiraggio); elementi base di stivaggio/stoccaggio/immagazzinamento delle merci a bordo/magazzino/piazzale
OPERATIVO ADDETTO ALLA CONDUZIONE DEL CARROPONTE DA MAGAZZINO	MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
	MODULO GENE- RALE	8	Elementi di statica e di dinamica relativi alla movimentazioni dei carichi
	MODULO specifico "Addetto alla con- duzione del carro- ponte da magaz- zino"	6	Descrizione degli elementi tecnologici di un carroponte con guida a telecomando o radiocomando; Manuale d'uso e manutenzione del mezzo (verifica del buon funzionamento del mezzo); descrizione dei dispositivi di sicurezza; buone pratiche per il corretto utilizzo mezzo (posizionamento dell'operatore ed interferenze con i carichi/mezzi/persone).
COMMESSE A CONTAINER E COMMESSE A MERCI VARIE	MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
	MODULO SPECIFICO "COMMESSE"	8	Varie tipologie di stivaggio delle merci (navi container, merci varie); lettura del piano di stivaggio/e di scarico di una nave (container/merci varie); Elementi base di planning di un terminal; utilizzo dei dispositivi tecnologici di interfaccia bordo nave/piazzale e planning del terminal; esempi pratici di gestione operativa dell'attività del commesso (attività ordinaria vs. gestione imprevisti); nozioni di terminologia tecnica in inglese; danni e assicurazioni delle merci.
SEGNALATORE (sono abilitati in automatico alla mansione di segnalatore i lavoratori in possesso di abilitazioni di "gruista" e/o "stivatore")	MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
	MODULO GENE- RALE GRUISTI *	6/12*	Si vedano tabella 3 e 4
	MODULO SPECIFICO "SEGNALATORE"	6	SEGNALI GRU
STIVATORE MERCI VARIE E RINFUSE PREREQUISITI PER STIVATORE MERCI VARIE: 7 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE DEL LAVORO PORTUALE E POSSESSO DELLE ABILITAZIONI DI AUTISTA FORKLIFT, COMMESSE A MERCI VARIE, e di SEGNALATORE PREREQUISITI PER STIVATORE RINFUSE: 5 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE DEL LAVORO PORTUALE E	MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
	MODULO SPECIFICO "STIVATORE"	42	La nave: tipologie, elementi identificativi, descrizioni generali per ciò che riguarda i principi di galleggiabilità, stabilità e manovrabilità; stivaggio (merci varie, container, rinfuse); mezzi di sollevamento orizzontali e verticali necessari allo stivaggio; sicurezza in aree operative della nave; D. Lgs 272/99; danni alle merci; tipologie merceologiche, tipi di imballo ed attrezzature necessarie per la loro manipolazione; documenti del carico; dogana (brevi cenni); terminologie tecniche italiano/inglese.





POSSESSO DELLE ABILITAZIONI DI AUTISTA PALA E BOBCAT/O AUTISTA ESCAVATORE, e di SEGNALATORE			
ADDETTO PESA/GATE	MODULO BASE	8	Si veda Tabella 2
	MODULO SPECIFICO "ADDETTO ALLA PESA/GATE"	3	Uso ed utilizzo delle pese; portate massime per i vari mezzi di trasporto; tipologie merceologiche; documenti di trasporto; Breve descrizione dell'organizzazione delle aree portuali: piazzali/magazzini/banchine

*6 o 12 ore a seconda che il lavoratore sia o non sia già in possesso dell'abilitazione rilasciata ai sensi del "Accordo Stato-Regioni".

3.3.2 Moduli formativi pratici – operativi

Tabella 10

OPERATIVI	MANSIONE	PRATICA (h)
OPERATIVI	Operativo Generico	16
	Operativo addetto alla conduzione del carroponete da magazzino	16
	Commesso a container*	40
	Commesso a merci varie*	56
	Segnalatore	24
	Stivatore a rinfuse	48
	Stivatore a merci varie	48
	Addetto pesa/gate	22

*: nel caso in cui un lavoratore in possesso dell'abilitazione "commesso a container" voglia conseguire anche l'abilitazione "commesso a merci varie", dovrà frequentare il modulo pratico relativo a tale abilitazione (e vv).

4 Esami per il conseguimento dell'abilitazione

Al termine di ogni modulo teorico (anche del modulo base) il candidato deve superare una verifica intermedia che attesti le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito del corso. Il superamento delle prove previste è condizione necessaria per accedere al modulo pratico.

Dopo la conclusione del modulo pratico, per il conseguimento dell'abilitazione, è previsto il sostenimento di una prova pratica per la verifica delle abilità conseguite.

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Tabella 11

Impresa di appartenenza dell'esaminando	Composizione Commissione d'esame
Impresa portuale non concessionaria e impresa che fornisce servizi portuali	n. 1 rappresentante AdSP
	n. 1 rappresentante di un'impresa Terminalista
	n. 1 Tutor addestratore





Impresa Terminalista	n. 1 rappresentante AdSP
	n. 1 rappresentante impresa ex art.17
	n. 1 Tutor addestratore
Impresa art. 17	n. 1 rappresentante AdSP
	n. 1 rappresentante di un'impresa Terminalista
	n. 1 Tutor addestratore

Per il conseguimento della sola abilitazione di “operativo generico” e “autista camion spola”, nel caso si tratti del segmento rinfuse, non è prevista prova pratica.

5 Attestati di formazione e addestramento

A seguito di superamento di ogni modulo (sia teorico che pratico) viene rilasciato dal soggetto formatore specifico attestato secondo il format il cui fac-simile può essere richiesto all'AdSP (via email, all'indirizzo apv.lavoroportuale@port.venice.it)

Contestualmente alla richiesta di sostenimento della prova pratica finale (si veda paragrafo 4) vanno inviati all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale copia dei registri di presenza dei moduli teorici e di affiancamento pratico nonché i relativi attestati.

6 Durata della validità dell'abilitazione ed aggiornamento

Per analogia a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni, entro 5 anni dalla data di rilascio di ogni abilitazione portuale¹ deve essere effettuato un aggiornamento, per ciascuna abilitazione, come di seguito specificato:

- 4 ore – modulo teorico/pratico.

In particolare, per quel che concerne Autisti e Gruisti abilitati che non abbiano condotto mezzi per un periodo uguale o superiore ai due anni consecutivi, è previsto in capo al datore di lavoro la somministrazione di un aggiornamento formativo finalizzato al mantenimento dell'abilitazione del lavoratore, consistente in:

- affiancamento pratico pari a $\frac{1}{4}$ della formazione pratica prevista per la relativa specializzazione;
- verifica teorico pratica (per la modalità si veda par. 4).

Il mancato superamento della prova comporta, a seconda delle valutazioni d'esame, l'obbligo di ripetere il modulo teorico, pratico, o entrambi.

¹ per le abilitazioni rilasciate in data antecedente alla data di entrata in vigore dell'ordinanza 01/2017 (08/06/2017), i 5 anni vengono calcolati da quella data. Nel caso, inoltre, in cui sia già previsto un aggiornamento ex "Accordo stato regioni" per singola abilitazione, quest'ultimo è valido anche come aggiornamento ai sensi del presente regolamento.





7 Individuazione, requisiti e obblighi dei soggetti formatori

Le docenze e l'affiancamento pratico possono essere effettuate, con riferimento ai diversi argomenti:

a) per la parte teorica:

- da personale dipendente dell'impresa che abbia i requisiti specificati di seguito:
 - 1) attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento a corsi di formazione della durata di almeno 24 ore in materia di lavoro portuale;
 - 2) almeno 3 anni di esperienza lavorativa o professionale nell'area tematica oggetto della docenza;
 - 3) corso/i formativo/i in materia portuale in affiancamento a docente, coerente con l'area tematica oggetto della docenza.
- da un ente formatore con esperienza almeno triennale nell'ambito della formazione in materia portuale.

b) per la parte pratica:

- da personale dipendente dell'impresa con esperienza professionale pratica documentata, almeno triennale, nella mansione per la quale svolge la docenza;
- da un ente formatore con esperienza almeno triennale nell'ambito della formazione in materia portuale.

In particolare, la formazione teorica per gruisti e autisti (modulo generale e moduli specifici) può essere condotta anche da personale tecnico dell'azienda produttrice o distributrice del mezzo stesso.

I docenti sono tenuti al rispetto dei programmi dei corsi previsti dal presente regolamento.

Presso il soggetto formatore deve essere conservato il "fascicolo del corso" contenente i dati anagrafici del partecipante, il registro del corso (contenente firma dell'allievo e del docente), il test di verifica intermedia somministrato nonché l'attestato di abilitazione.

8 Casi particolari

Per i casi non previsti dal presente Regolamento (ad esempio casi di lavoratori provenienti da altro Porto), sarà convocata la Commissione Formazione per la valutazione degli stessi.





9 Tabella riepilogativa di sintesi

Tabella 12

Codice	GRUISTI	Modulo base (h)	Modulo generale (h)	Modulo specifico (h)	Modulo pratico (h)	Totale
GGG	Gottwald "a gancio"	8	6/12*	6	60	80/86*
GGB	Gottwald "a benna/polipo"	8	6/12*	6	80	100/106*
GGC	Gottwald "spreader container"	8	6/12*	6	80	100/106*
GGM	Gottwald "a magnete"	8	6/12*	6	80	100/106
GCP	Gruista Portainer	8	6/12*	6	120	140/146*
GPS	Gruista - Ponti scaricatori rinfuse	8	6/12*	6	38	58/64*
GCM	Gru di banchina tipo CM	8	6/12*	6	64	84/90*
GTG	Gruista Transtainer Gommato	8	6/12*	6	56	76/82*
GTF	Gruista Transtainer su binari ferroviari	8	6/12*	6	56	76/82*
GTA	Gruista - Torre aspirante	8	6/12*	6	42	62/68*
Codice	AUTISTI	Modulo base (h)	Modulo generale (h)	Modulo specifico (h)	Modulo pratico (h)	Totale
AFK	Forklift	8	-	-	30	38
ASK	Stacker container	8	-	-	80	88
APB	Pala/Bobcat	8	-	-	42	50
AES	Escavatore	8	-	-	42	50
ACS	Camion spola (requisito pat. C)	8	-	4	16	28
ATM	Tug Master Ro-Ro (requisito pat. e possesso abilitazione camion spola)	8	-	4	40	52
Codice	OPERATIVI	Modulo base (h)	Modulo generale (h)	Modulo specifico (h)	Modulo pratico (h)	Totale
OGE	Operativo generico	8	-	8	16	32
OCR	Operativo addetto alla conduzione del carroponete da magazzino	8	8	6	16	38
OCC	Commesso a container	8	-	8	40	56
OCM	Commesso a merci varie	8	-	8	56	72
OSR	Stivatore a rinfuse	8	-	42	48	98
OSM	Stivatore a merci varie	8	-	42	48	98
OPG	Addetto pesa/gate	8	-	3	22	33
OS	Segnalatore	8	6/12*	6	24	44/50*

* 6 o 12 ore a seconda che il lavoratore sia o non sia già in possesso dell'abilitazione rilasciata ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni

